

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 3 del 31 Gennaio 2007**  
**U.O. “Difesa del Suolo”**

**OGGETTO: Redazione disciplinari di produzione dei pani tipici dell’area Apuana in attuazione del Progetto “Via dei Pani delle Apuane”. Affidamento incarico.**

<p><b>PUBBLICAZIONE:</b></p> <p><i>La pubblicazione all’Albo pretorio della presente determinazione dirigenziale, è iniziata il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</i></p> <p><i>IL DIRETTORE</i></p> <hr/>	<p><b>Vista</b> la deliberazione del Commissario Straordinario n. 50 del 21.09.1999, assunta con i poteri del Consiglio di Gestione, con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi;</p> <p><b>Vista</b> la deliberazione della Giunta Esecutiva del Parco n. 03 in data 16.03.2005, con la quale sono stati nominati i responsabili delle UU.OO del Parco;</p> <p><b>Visto</b> il Protocollo d’Intesa sulla creazione di un percorso gastronomico, sociale e culturale denominato “Via dei Pani delle Apuane” - sottoscritto in data 02.12.2005 dal Parco regionale delle Alpi Apuane, Provincia di Lucca, Provincia di Massa Carrara, Comunità Montana della Garfagnana, Comunità Montana della Lunigiana, Comunità Montana Media Valle del Serchio, Comunità Montana Alta Versilia, Comunità Montana Area Lucchese e Slow Food Condotta della Garfagnana - correlato alle produzioni agroalimentari tipiche e tradizionali dell’area Apuana e all’aspetto promozionale del territorio;</p>
<p><b>ALBO PRETORIO:</b></p> <p><i>Pubblicata dal al n.° del registro</i></p> <p><i>IL DIRETTORE</i></p> <hr/>	<p><b>Considerato</b> che tra le azioni inserite nel Protocollo d’Intesa è prevista la elaborazione di disciplinari di produzione dei pani tipici dell’area Apuana, sia già rientranti tra i prodotti tradizionali della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 173/98 art. 8 “Individuazione dei prodotti tradizionali” e del D.L. 350/99 “Norme per l’individuazione dei prodotti tradizionali” che tra quelli da proporre per una nuova iscrizione, partendo dal seguente elenco iniziale:</p> <p><i>Provincia di Lucca</i> – Pane di patate della Garfagnana, Schiacciata di Seravezza (Pani già inseriti dalla Regione Toscana nell’Elenco dei Prodotti Tradizionali); Pane di Farro della Garfagnana, Pane di Granturco otto file, Pane di farina di Neccio, Pane di Patate dell’Alta Versilia, Pane di Azzano (Pani da proporre alla Regione Toscana per l’inserimento nell’Elenco dei Prodotti Tradizionali);</p> <p><i>Provincia di Massa Carrara</i> Pane Marocco di Montignoso, Pane di Vinca, Marocca di Casola, Pane di Po, di Agnino e di Signano, Pane di Regnano (Pani già inseriti dalla Regione Toscana nell’Elenco dei Prodotti Tradizionali);</p> <p><b>Considerato inoltre</b> che per la elaborazione dei disciplinari di produzione dei pani tipici dell’area Apuana, si rende necessario</p>

Attuare, per ogni singolo pane, le seguenti azioni:

- 1) – Identificazione del territorio e località di produzione.
- 2) - Determinazione degli ingredienti e loro provenienza.
- 3) - Determinazione del processo di produzione (modalità di impasto, fasi di crescita, cottura ecc.).
- 4) - Caratteristiche del pane relative alla forma, pezzatura, spessore e colore della crosta, colore parte interna, profumo, sapore, umidità massima e peso specifico.
- 5) – Tempi di produzione e modalità commercializzazione.
- 6) - Elenco delle aziende produttrici, loro localizzazione, funzionalità temporale e tipologia di forni utilizzati.
- 7) - Usi e tradizioni locali correlate alla produzione dei singoli pani e possibili abbinamenti enogastronomici.
- 8) - Reportage fotografico e documentale delle varie fasi produttive e dei prodotti finiti.
- 9) - Acquisizione dati ed elementi necessari alla compilazione delle schede ed all’inserimento dei pani mancanti nell’Elenco regionale dei prodotti tradizionali di cui all’art. 8 del D.Lgs. 173/98 e art. 3 del D.M. n. 350 del 08.09.1999.
- 10) – Segnalazione e acquisizione di elementi documentali di eventuali pani tipici e tradizionali non riportati nell’elenco di cui sopra e rilevati dalla ricerca e dal contatto diretto con le realtà produttive locali.
- 11) - Restituzione di tutto il materiale documentale in formato idoneo ad essere trasformato in una apposita pubblicazione.
- 12) - Organizzazione di una presentazione pubblica dei risultati ottenuti.
- 13) - Le informazioni dovranno essere desunte mediante contatto diretto con le varie realtà produttive locali.
- 14) – Per quanto riferibile al Pane Marocco di Montignoso ed alla Marocca di Casola, i disciplinari saranno realizzati mediante verifica ed armonizzazione del lavoro già svolto in tal senso dai rispettivi Comitati di Valorizzazione e dalla Provincia di Massa Carrara.

**Preso atto** che nel Protocollo d’Intesa sulla creazione del percorso denominato “Via dei Pani delle Apuane”, l’Ente Parco regionale delle Alpi Apuane è identificato quale soggetto attuatore degli interventi e delle azioni;

**Considerato** di notevole importanza per l’Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane poter disporre dei disciplinari di produzione dei pani tipici dell’area Apuana, necessari per avviare un percorso di valorizzazione culturale, sociale e gastronomico, che sia correlato alle produzioni agroalimentari tipiche e tradizionali dell’area ed all’aspetto promozionale del territorio, quale elemento di richiamo turistico, con punti di contatto sia con la commercializzazione che con l’artigianato, in grado di offrire un itinerario con reti di collegamento con la ristorazione, l’offerta rurale, agrituristica ed

alberghiera, dove percorrendo un vero circuito ad anello si possa trovare pane, companatico e non solo, ma riscoprire l'ambiente, il paesaggio, la cultura e la storia;

**Vista** la propria determinazione dirigenziale n. 1 del 15.01.2007 con la quale si è proceduto alla approvazione del bando pubblico di selezione e dello schema di disciplinare per la redazione dei disciplinari di produzione dei pani tipici dell'area Apuana in attuazione del Protocollo d'intesa sulla "Via dei Pani delle Apuane";

**Vista** la propria determinazione dirigenziale n. 2 in data 23.01.2007 con la quale si è proceduto alla nomina della Commissione incaricata della valutazione delle domande e dei curriculum pervenuti a seguito della pubblicazione del bando di selezione e dello schema di disciplinare sul sito Internet del parco e all'Albo Pretorio del Parco in Seravezza (LU);

**Visto** il "Verbale delle operazioni della Commissione Giudicatrice" riunitasi in data 30.01.2007, dal quale si evince che hanno presentato domanda nei tempi stabiliti dal Bando quattro candidati e che al 1° posto della graduatoria di merito è stata collocata la Dott.ssa Angela ULIVI;

## **D E T E R M I N A**

Di approvare la redazione dei disciplinari di produzione dei pani tipici dell'area Apuana in attuazione del Protocollo d'intesa sulla "Via dei Pani delle Apuane", dove sono previste per ogni singolo pane le seguenti azioni:

- 1) – Identificazione del territorio e località di produzione.
- 2) - Determinazione degli ingredienti e loro provenienza.
- 3) - Determinazione del processo di produzione (modalità di impasto, fasi di crescita, cottura ecc.).
- 4) - Caratteristiche del pane relative alla forma, pezzatura, spessore e colore della crosta, colore parte interna, profumo, sapore, umidità massima e peso specifico.
- 5) – Tempi di produzione e modalità commercializzazione.
- 6) - Elenco delle aziende produttrici, loro localizzazione, funzionalità temporale e tipologia di forni utilizzati.
- 7) - Usi e tradizioni locali correlate alla produzione dei singoli pani e possibili abbinamenti enogastronomici.
- 8) - Reportage fotografico e documentale delle varie fasi produttive e dei prodotti finiti.
- 9) - Acquisizione dati ed elementi necessari alla compilazione delle schede ed all'inserimento dei pani mancanti nell'Elenco regionale dei prodotti tradizionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. 173/98 e art. 3 del D.M. n. 350 del 08.09.1999.
- 10) – Segnalazione e acquisizione di elementi documentali di eventuali pani tipici e tradizionali non riportati nell'elenco di cui sopra e rilevati dalla ricerca e dal contatto diretto con le realtà produttive locali.

11) - Restituzione di tutto il materiale documentale in formato idoneo ad essere trasformato in una apposita pubblicazione.

12) - Organizzazione di una presentazione pubblica dei risultati ottenuti.

13) - Le informazioni dovranno essere desunte mediante contatto diretto con le varie realtà produttive locali.

14) – Per quanto riferibile al Pane Marocco di Montignoso ed alla Marocca di Casola, i disciplinari saranno realizzati mediante verifica ed armonizzazione del lavoro già svolto in tal senso dai rispettivi Comitati di Valorizzazione e dalla Provincia di Massa Carrara.

- Di affidare alla Dott.ssa Angela ULIVI in possesso di laurea in Scienze Agrarie, l'incarico di redigere i disciplinari di produzione dei pani tipici dell'area Apuana in attuazione del Protocollo d'intesa sulla "Via dei Pani delle Apuane", con le forme, i tempi e le modalità di svolgimento stabiliti nello schema di disciplinare d'incarico allegato alla propria precedente determinazione n. 1 del 15.01.2007;

- Di disporre che l'incarico di tipo professionale, per ogni singolo pane, comprende le seguenti azioni:

1) – Identificazione del territorio e località di produzione.

2) - Determinazione degli ingredienti e loro provenienza.

3) - Determinazione del processo di produzione (modalità di impasto, fasi di crescita, cottura ecc.).

4) - Caratteristiche del pane relative alla forma, pezzatura, spessore e colore della crosta, colore parte interna, profumo, sapore, umidità massima e peso specifico.

5) – Tempi di produzione e modalità commercializzazione.

6) - Elenco delle aziende produttrici, loro localizzazione, funzionalità temporale e tipologia di forni utilizzati.

7) - Usi e tradizioni locali correlate alla produzione dei singoli pani e possibili abbinamenti enogastronomici.

8) - Reportage fotografico e documentale delle varie fasi produttive e dei prodotti finiti.

9) - Acquisizione dati ed elementi necessari alla compilazione delle schede ed all'inserimento dei pani mancanti nell'Elenco regionale dei prodotti tradizionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. 173/98 e art. 3 del D.M. n. 350 del 08.09.1999.

10) – Segnalazione e acquisizione di elementi documentali di eventuali pani tipici e tradizionali non riportati nell'elenco di cui sopra e rilevati dalla ricerca e dal contatto diretto con le realtà produttive locali.

11) - Restituzione di tutto il materiale documentale in formato idoneo ad essere trasformato in una apposita pubblicazione.

12) - Organizzazione di una presentazione pubblica dei risultati ottenuti.

13) - Le informazioni dovranno essere desunte mediante contatto diretto con le varie realtà produttive locali.

14) – Per quanto riferibile al Pane Marocco di Montignoso ed alla Marocca di Casola, i disciplinari saranno realizzati mediante verifica ed armonizzazione del lavoro già svolto in tal senso dai rispettivi Comitati di Valorizzazione e dalla Provincia di Massa Carrara.

- Di precisare che l'incarico deve intendersi come incarico di collaborazione che, prescindendo da obblighi di presenza fissa, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con il Parco Regionale delle Alpi Apuane né di collaborazione coordinata e continuativa.

- Di corrispondere alla Dott.ssa Angela ULIVI per lo svolgimento del suddetto incarico la somma di € 3.000,00 (tremila/00euro) comprensiva di oneri fiscali e previdenziali se dovuti, e al lordo delle ritenute, dando atto che la liquidazione del compenso verrà effettuata su presentazione di regolare documento giustificativo di spesa, previo riscontro dell'espletamento dell'incarico medesimo e con le forme stabilite nello schema di disciplinare allegato alla propria precedente determinazione dirigenziale n. 1 del 15.01.2007;

- Di dare atto che per la copertura della spesa di € 3.000,00 si utilizzeranno parte dei Residui Passivi già impegnati con propria determinazione dirigenziale n. 28 del 07.12.2006 sull'Intervento n. 2.11.07.03 Cap. 1 del Bilancio di Previsione anno 2006 avente per oggetto "Realizzazione progetto la Via dei Pani delle Apuane";

- che copia del presente provvedimento sia trasmessa al Direttore, al Responsabile dell'Ufficio Affari Contabili e al Responsabile dell'Ufficio Affari Amministrativi del Parco.

- che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione da presentare al Dirigente che lo ha adottato o ricorso in via gerarchica da presentare al Presidente dell'Ente Parco, entro 30 giorni. E' fatta salva comunque, la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni ai sensi di legge.

#### **DETERMINA INOLTRE**

- Che il presente provvedimento entri immediatamente in vigore.

**Il Responsabile U.O. Difesa del Suolo  
Per. Agr. Gianfranco Genovesi**

**Si certifica il rispetto del limite di spesa  
Di cui all'art. 11 della L. 311/2005**

**Il Direttore  
Dott. Antonio Bartelletti**